

Da Chíos all'agro caleno
e
da Pignataro, Camígliano e Pastorano a Chíos:
mobilità nel Passato di oggetti
e
nel Tempo Presente di studenti e studentesse!

“Gli oggetti sono sempre stati trasportati, venduti, scambiati, rubati, recuperati e perduti. Le persone hanno sempre fatto regali. Quello che conta è come racconti la loro storia.”

Edmund de Waal, Un'eredità di avorio e ambra.

Quest'anno alcuni di noi hanno avuto la grande opportunità di partecipare all'esperienza dell'Erasmus + e la destinazione prescelta è stata l'isola di Chios.

La meta apparentemente casuale ha invece un legame con il nostro territorio già dalla fine del VII- inizi del VI secolo a. C., come ci ha fatto scoprire la nostra professoressa di Lettere.

Infatti un vaso, per l'esattezza un calice, creato a Chios tanti secoli fa è stato rinvenuto in una tomba di un individuo femminile (una bambina) nella necropoli del Migliaro di Calvi Risorta, a pochissima distanza da Pignataro.

Sappiamo bene che oggi sono due Comuni distinti ma che nel passato non c'era questa suddivisione netta ed anzi appartenevano entrambi al medesimo territorio, abitato da genti unite dalla stessa temperie sociale e culturale: gli Ausoni Aurunci.

Questa coincidenza, sicuramente fortuita, ci ha fatto partire con l'entusiasmo, la consapevolezza e un po' l'ardire di essere un po' come Ulisse ma con una marcia in più: se tanti secoli fa merci e persone viaggiavano con i mezzi di allora, sicuramente noi con quelli attuali e con le conoscenze di oggi non avremmo avuto problemi! Prima della partenza abbiamo preparato delle poesie e delle brevi riflessioni sulla pace

da donare ai ragazzi della scuola che ci ha ospitato. Sappiamo bene nell'antichità il valore fondamentale del dono!!!

Ci piace ora condividere anche con tutti voi il piccolo libretto con i nostri testi perché anche se semplici, corti o lunghi per noi è stato importante realizzarli e donarli ai nostri coetanei di Chios!

Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado

Classi: 2 A e B 'L. Martone'

2 A Camigliano

2 A "G. Falcone"-Pastorano

Poesie e pensieri sulla Pace composte dagli alunni della
Secondaria di Primo Grado a.s. 2025/26



Calice chiota rinvenuto nella Tomba 89 di Cales- VI sec. a.C.

Εἰρήνη= Pace

PACE È

Pace è un sogno che nasce dal cuore,
una parola che cura il dolore,
è come il sole che scalda il mattino
che accende la speranza lungo il cammino!

Pace è un gesto, è gentile
è un mondo senza odio né fucile,
è un passo deciso anche se è poco
è un campo lontano dal fuoco!
È dire grazie e saper perdonare

è un ponte che aiuta ad attraversare,
è un libro che parla di un mondo migliore
è l'arte che unisce musica e Amore!
È il vento leggero che soffia la sera,
è un bacio di mamma che scalda e spera,
è il cielo che abbraccia ogni continente
è il no alla violenza vicino e potente!
Già siamo Fratelli nessuno è nemico
La pace si crea se amico è un amico.
È scritta nei libri, nei cuori e nei muri,
nei sogni meno oscuri.

Pace è il canto degli uccelli, leggero e sottile,
il sorriso di un bambino che gioca in cortile

Pace è rispetto e libertà vera
che sboccia non solo in primavera,
ed è fatta di gesti, di cura e di attenzione
e insieme va piantata con convinzione!

Pace è la voce di un bimbo che ride
è un fiore che nasce dove la guerra uccide
non è solo un SOGNO ma è scelta e coraggio
un passo deciso su un nuovo paesaggio
che sboccia non solo in primavera!

Nicola P. 2^a A “L. Martone”- Pignataro Maggiore

DATECI LA PACE

Sangue si sta ancora versando
il mondo non sta ancora cambiando.
Fate l'amore invece di impugnare quel coltello,
la violenza è sempre stato il metodo di chi non ha cervello
Non chiediamo tanto,
facciamo un patto intanto
Dateci la pace
ed è tutto più tenace.

Federica D. S. 2ª A "L. Martone"- Pignataro Maggiore

LA PACE

La pace è un soffio lieve nel vento,
un abbraccio silenzioso che vi avvolge
come il cielo che si distende sereno,
senza rumore, senza fretta, senza angoscia.

Ogni cuore che batte in armonia,
ogni parola che sfiora il dolce canto,
è un passo che si avvicina al sogno
di un mondo dove regna la pace.

Nasce nei gesti piccoli e sinceri,
nel rispetto che cresce ogni mattino,
e fiorisce, come un fiore sul confine,
là dove prima c'era solo dolore.

Sofia D. V. 2ª A "L. Martone"- Pignataro Maggiore

Il cerchio della pace

L'onda che sussurra parole felici,
non sento spari, né fumo che acceca gli occhi.
Solo il suono tranquillo del mare, che porta via tutti i problemi.
La pace è come un'onda che si muove,
un viaggio che arriva all'isola di Chio.
Lì incontro la mia amica Ioana e le regalo un braccialetto.
Guardo il suo inizio e la sua fine, capisco che formano un cerchio di pace.
È un cerchio che non deve rompersi mai,
così il mondo intero in un solo abbraccio potrà unire.

Marianna S. 2^a A "L. Martone"- Pignataro Maggiore

La mia idea di pace

La pace è un canto che nasce leggero,
tra il cielo del giorno è il sogno più vero.
È il passo che unisce, la mano che tende,
è voce che ascolta, sorriso che accende.
È stare con gli altri, sentirsi vicini,
scoprire nei cuori sentieri divini.
È ridere insieme di nulla, di tutto,
e dare al momento un senso assoluto.
La pace è nel sole che gioca tra i rami,
nei gesti gentili, negli occhi umani.
È uscire nel mondo, ma senza rumore,
portando soltanto rispetto e colore.
È luce che invita, che apre e che crea,
è vita che danza, che mai si piega.
La pace per me non è solo speranza,
è vivere il mondo con gioia.

Giovanni D. L. 2^a A "L. Martone"- Pignataro Maggiore

La Pace

La pace è bella come un fiore,
fa sparire ogni dolore.
Ci fa giocare senza paura
rendendo ogni giornata più sicura.

Jacopo F. 2^a A “L. Martone”-Pignataro Maggiore

La PACE

Pace, una piccola parola,
dal gran significato.
È così semplice pronunciarla
ma tanto difficile praticarla.
La pace è un insieme di sorrisi,
di volti felici,
di tanti colori che scaldano i cuori.
Pace è amore, affetto e rispetto,
ognuno di noi, nel proprio petto
deve imparare a tenersela stretta.

Federica Maria G.

2^a A Scuola Sec. I Grado “L. Martone”-Pignataro Maggiore

Cos'è per me la Pace

La pace è come un fiore che sa di speranza,
sboccia gentilmente, non ha arroganza,
che non viene calpestato da un uomo armato
o da un uomo che per la sua vita ha lottato.
Per far sì che tutti i bambini giochino insieme
senza la paura di sentire le sirene.
Per non nascondersi per la propria vita,
ma per correre lungo una strada infinita
e dove il silenzio non è paura
ma una voce sicura.

Valentina G. 2^a A Scuola Sec. I Grado “L. Martone”-Pignataro Maggiore

Pace

Là dove c'è pace, il bene fiorisce
e si fa sempre festa con balli e canti.
Là dove c'è guerra, tutto è secco
e c'è dolore e sofferenza.

Antonio G.

2^a A Scuola Sec. I Grado "L. Martone"-Pignataro Maggiore

Parola Pace

La pace è un sorriso tra amici veri
Un abbraccio che scioglie i pensieri
E il sole che illumina il cuore
Ed una voce che parla senza dolore
È un fiore che nasce tra i prati
È un sogno che nasce nei cuori amati

Giuseppe M.

2^a A Scuola Sec. I Grado "L. Martone"- Pignataro Maggiore

Pace è tranquillità

Che bella è l'aria quando è senza guerra
quando il silenzio vale più di un suono,
e sopra i campi, e sopra ogni terra,
la gente ride, senza alcun rancore.
La pace arriva piano, non fa scena
ma cambia tutto con la sua presenza:
dà spazio al cuore, scioglie un poco la pena
fa respirare forte la coscienza.
non servono armi, né grandi discorsi
basta uno sguardo sincero
per intraprendere nuovi percorsi

pace vuol dire tranquillità
e quando tace l'odio e l'ansietà
si vive meglio, nella libertà.

Eva M. 2ª A Scuola Sec. I Grado "L. Martone"- Pignataro Maggiore

Pace arriverà

Qualcosa sta arrivando lentamente,
qualcosa che cambierà davvero la mente,
qualcosa che trasformerà la scuola nel luogo più apprezzato,
qualcosa che rassicurerà tutti,
qualcosa che cambierà il Mondo,
qualcosa che ci farà avvicinare e conoscere.

Purtroppo, come arriva, lentamente se ne può andare

come un fiore sboccherà
ma presto appassirà.

La pace eccola qua.

Arriva così la pace vera,
che è forte soprattutto a primavera.

La pace quando arriva ci rende tutti felici:

un periodo fantastico senza litigi.

Litigare e picchiare non è una mia priorità,
bensì pace, allegria e verità.

La pace, come arriva, purtroppo se ne può andare,
ma non dimenticherò mai quel momento
in cui abbiamo provato davvero ad amare.

Matteo M.

2ª A Scuola Sec. I Grado "L. Martone"- Pignataro Maggiore

La pace è un fiore

Vorrei un mondo senza più paura,
dove ogni cuore batte senza guerra,
dove la gente ride, sogna e spera,
e il cielo è azzurro sopra ogni pianura.
La pace è un fiore che lentamente matura,
se lo coltivi cresce sopra la terra,
ma se l'odio lo tocca, il fiore si chiude,
e resta il buio.

Vorrei che tutti tendessero la mano,
che un sorriso valesse più del broncio,
e che l'amore vincesse sopra ogni cosa.

Così la pace, passo dopo passo,
farebbe il mondo un po' più umano
e noi vivremmo in un unico grande abbraccio.

Remo M.

2ª A Scuola Sec. I Grado "L. Martone"- Pignataro Maggiore

Pace è un sorriso

La pace arriva piano piano,
Come una carezza sulla mano.
Nel cielo azzurro vola leggera,
Come una stella nella sera.
Ci fa sentire tutti fratelli
senza armi e senza coltelli.
Un mondo calmo senza rumore,

dove si vive con più amore.
Se tutti insieme la coltiviamo
un domani migliore costituiamo.
Con gesti semplici e un bel sorriso
la pace cresce come un bel viso.

Francesco P.

2^a A Scuola Sec. I Grado "L. Martone"- Pignataro Maggiore

LA PACE

La pace è il regalo più bello
per un bambino ma anche per il fratello

La parola che odio
la guerra

vorrei cancellarla dalla Terra

La parola che amo invece è Pace
che il cuore mi fa battere
nel torace

Vorrei circondare il mondo
con un girotondo
pieno di amore e pace.

La pace nel mondo vogliamo avere
per cancellare tutte le pene
e abbattere le barriere

Elisabetta R.

2^a A Scuola Sec. I Grado "L. Martone"- Pignataro Maggiore

La pace

Pace, una parola che mette gioia
laddove la guerra ai bambini mette noia.

Una parola di speranza
che cancella ogni distanza,
che fa battere forte il cuore
dopo aver provato tanto dolore.

La pace è luce negli occhi
di bambini che troppo presto hanno perso i balocchi
e hanno vissuto l'orrore
di dover vivere senza far rumore,
in un mondo che guardava impotente
ma pregava costantemente
che sopra questa Terra
regnasse la pace e mai più la guerra.

Nicola R.

2ª A Scuola Sec. I Grado "L. Martone" - Pignataro Maggiore

PACE

Voglio una vita serena,
dove ogni bambino può stare
con la mamma e il papà
a pranzo e a cena.
Dove chi attraversa il mare sui barconi
Sogna un destino migliore,
guardando l'orizzonte

con la speranza nel cuore.

Dove chi vola tra le nuvole e gli spari
spera di riabbracciare
i propri cari.

Voglio una vita piena d'amore,
dove l'odio si spegne nel rancore,
dove chi ama non fa distinzione
siamo tutti fratelli uguali pur con molti difetti,
dove la perfezione non serve a sentirsi accetti.

Voglio una vita in cui si ama davvero,
senza ferire, senza inganno,
dove un uomo rispetta la sua donna
anche quando non è più il suo
compagno.

Così sogno la mia vita,
senza guerra né dolore,
solo sorrisi, abbracci e amore.

Irene V.

2^a A Scuola Sec. I Grado "L. Martone" - Pignataro Maggiore

PRENDI...

Prendi il nero
e trasformalo in bianco,
prendi una lacrima
e forma una sorgente.
E ricorda che dopo una notte tempestosa
c'è sempre il mattino sereno
e dopo la morte
c'è sempre la vita.
Scopri la vita
e raccontala a chi non l'ha vissuta.
E ricorda sempre che dopo la guerra
c'è sempre la PACE!

Chiara R. e Anna Maria G.

2^a A Scuola Sec. I Grado-Camigliano

UN MONDO SENZA GUERRA

Pensa a quanto è facile fare la guerra
con la scusa di salvare la propria terra.
Occhio per occhio lascerà cieco il mondo intero
e non sarà possibile viverlo per davvero
Solo il dialogo, l'amore e la comprensione
potranno rendere il mondo un posto migliore
perchè tutti i bambini hanno il diritto di ridere, giocare e studiare
senza il timore di farsi male
Dall'Ucraina alla Palestina che cessi subito questa carneficina

Per garantire rispetto cibo e libertà
a chi oggi ancora non ce l'ha
Basta violenza, oppressione e dolore:
cerchiamo di rendere il mondo un posto migliore
dove sia dato davvero valore a quello che abbiamo nel cuore.

Jacopo C.

2^a A Scuola Sec. I Grado "G. Falcone"- Pastorano

La pace per me

La pace è un dono divino,
Che porta serenità e destino.
Calma le acque e placa il vento,
E riempie il cuore di sentimento.
Per me la pace è un raggio di sole,
È delicata come un fiore.
Porta via le paure e i dolori,
E lascia spazio a nuovi amori.

Salvatore D. R.

2^a A Scuola Sec. I Grado "G. Falcone"-Pastorano

PENSIERI SULLA PACE

Questa è una battaglia

Vinciamola!

Oggi è difficile...ma necessaria!

La pace è un diritto!

Roberta D. M.

2B Scuola Sec. I Grado "L. Martone" - Pignataro Maggiore

La pace è come un pezzo di terra:

alcune volte è coltivato altre abbandonato!

Vincenzo D. B.

2 B Scuola Sec. I Grado "L. Martone" - Pignataro Maggiore

La pace è come un tesoro:

difficile da trovare,

complicata da ottenere,

preziosa da mantenere...

Eva D. B.

2 B Scuola Sec. I Grado "L. Martone" - Pignataro Maggiore

Senza guerra,

Senza scontri,

ma con la pace

e tanto amore ci sarebbe

un mondo migliore!

Giorgia M.

2 B Scuola Sec. I Grado "L. Martone" - Pignataro Maggiore